



## COMUNICATO STAMPA

### *Consob: novità in arrivo in materia di sanzioni*

#### *Avviata la consultazione con il mercato sullo strumento alternativo degli “impegni”*

#### *Modifiche derivanti dalla legge capitali per avvicinare l'Italia alle prassi Ue*

Novità in arrivo in materia di sanzioni Consob. L'Autorità ha avviato oggi la [consultazione con il mercato finanziario](#) sulle proposte di modifica al Regolamento sul procedimento sanzionatorio volte a dare attuazione alla disciplina degli impegni, prevista dall'articolo 196-ter del D. Lgs. n 58/1998, a seguito delle novità introdotte dalla “Legge Capitali” (L. 5 marzo 2024, n. 21).

Con la previsione degli impegni, che rende possibile l'estinzione anticipata del procedimento sanzionatorio senza che si giunga all'irrogazione delle sanzioni, l'Italia ha compiuto un altro passo importante nell'avvicinamento ai Paesi europei che già prevedevano meccanismi di definizione alternativa dei procedimenti sanzionatori. Strumenti analoghi sono già in uso anche presso altre Autorità nazionali.

Con le modifiche proposte al Regolamento sul procedimento sanzionatorio, la Consob ha inteso, in particolare, fornire una “guida per l'uso” del nuovo strumento, definendo:

- (i) i termini e le modalità da seguire per presentare una proposta di impegni, dopo aver ricevuto una lettera di contestazione degli addebiti;
- (ii) l'esame di ammissibilità e di ricevibilità della proposta;
- (iii) la fase decisoria in cui la Consob è chiamata a valutare la proposta di impegni, potendo alternativamente disporre l'approvazione, che rende gli impegni obbligatori e chiude il procedimento sanzionatorio, ovvero il rigetto con il conseguente riavvio del procedimento sanzionatorio;
- (iv) la disciplina relativa ai casi di mancato rispetto degli impegni resi obbligatori;
- (v) la riapertura del procedimento sanzionatorio, oltre che nel caso di rigetto di cui sopra, qualora  
*a)* si modifichi in modo determinante la situazione di fatto rispetto a un elemento su cui si sia fondata la decisione; *b)* i soggetti interessati contravvengano agli impegni assunti; *c)* la decisione si sia fondata su informazioni (trasmesse dalle parti) incomplete, inesatte o fuorvianti.

Con l'occasione, inoltre, la Consob ha proposto ulteriori interventi di modifica al Regolamento in esame, funzionali a fornire chiarimenti, effettuare alcuni coordinamenti del testo, nonché miglioramenti in termini di efficienza, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa nel suo complesso. Ulteriori margini di perfezionamento sono stati individuati relativamente alla tutela dei dati personali dei soggetti sanzionati in relazione alla pubblicazione del provvedimento sanzionatorio.

La consultazione **si concluderà il 26 febbraio 2025.**

Roma, 27 gennaio 2025